

## I soci prestatori della Nuova Urbanistica protestano in piazza

**Publicato:** Domenica 29 Novembre 2015



Questa volta i **soci prestatori della Cooperativa Nuova Urbanistica** sono scesi in piazza. Sono i membri del comitato nato per opporsi alle proposte avanzate dal Cda della cooperativa in seguito alla richiesta di ammissione al concordato preventivo, e si sono **riuniti in piazza Monte Grappa a Varese per allargare la protesta** che li vede sulle barricate dall'estate del 2013.

### Leggi anche

- **Varese** – I soci prestatori della Nuova Urbanistica respingono il concordato
- **Varese** – Nuova Urbanistica, nasce un comitato a tutela dei soci prestatori

Come più volte spiegato durante gli incontri organizzati anche nei mesi scorsi, i soci prestatori vogliono **ribadire la propria contrarietà** ad accettare la proposta avanzata dal Cda che si è detto pronto a tutelare il 10% del capitale versato.

«La cooperativa ci ha sempre rendicontato una buona situazione economica salvo poi congelare tutti i nostri prestiti sociali di punto in bianco – spiega **Ivan Sabot**, presidente del Comitato dei soci creditori che si oppongono all'accordo avanzato dalla Nuova Urbanistica -. Si tratta dei prestiti di quasi 700 soci, alcuni dei quali avevano investito i risparmi di una vita. Ci rifiutiamo di vederne tutelati appena il 10% e chiediamo che si venda tutto il patrimonio immobiliare necessario a ripagare il debito contratto nei

nostri confronti».

**Il comitato, che attualmente raccoglie circa 150 soci**, ha annunciato di aver dato mandato ad uno studio legale per la tutela della propria posizione creditoria. Da un lato spiegano di voler massimizzare il riconoscimento dei propri crediti e dall'altro si pongono anche l'obiettivo di promuovere una legge che tuteli i soci assegnatari e prestatori delle cooperative, per questo hanno anche allacciato rapporti con il comitato nazionale dei soci prestatori delle cooperative di abitazione che si è riunito a Parma ad inizio novembre.

«La legge non da nessuna garanzia a noi soci prestatori che in caso di fallimento ci vediamo finire in fondo alla lista dei creditori – spiegano dal comitato -. Noi riteniamo di dover essere ripagati dei prestiti raccolti dalla Nuova Urbanistica perché per molti di noi costituiscono i risparmi di tutta una vita».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it